

Napoli

Al chiaro di luna Metropolitane e funicolari in servizio fino alle tre del mattino

Da Pulcinella a Caravaggio, una notte in nome dell'arte

Decine di appuntamenti, la città si apre alle visite
A piazza Dante dj set. Cucina tipica a Santa Chiara

NAPOLI — Riempire gli spazi di iniziative e di gente, per sottrarli alla delinquenza, al vandalismo, all'arroganza. Se questo vuole essere il senso della Notte d'arte in programma oggi nel centro storico ed ai Quartieri Spagnoli, su iniziativa della II Municipalità, l'appuntamento con la musica in piazza Dante acquista un significato particolare. Dopo il tramonto diventa un'area desolata, meta di frequenti scorribande di centauro, anche giovanissimi, che obbligano, i pedoni a scansarsi per non essere investiti. Stasera si cambia registro: musica, gente, socialità. Dalle 18 si alternano sul palco artisti di varie nazionalità. Tra questi: Ibrahim Drabo, polistrumentista e cantante del Burkina Faso, che si esibisce con i Dankan. Altro spazio spesso abbandonato, che torna almeno per una sera a vivere: la galleria Principe di Napoli: dalle 23 Dj set con Kiko Navarro, ospite al Neuhm.

La Notte d'Arte può rappresentare anche l'occasione per entrare in chiese e musei mai visitati prima o dimenticati da tempo. «Attenzione però agli orari di chiusura», avvertono gli organizzatori della manifestazione, «che in questo caso non andranno oltre la mezzanotte con ultimo ingresso alle 23». Tra gli appuntamenti più interessanti, certamente quello nel complesso di San Domenico Maggiore con Leonardo, Caravaggio e Raffaello. Ingresso a 5 euro e permette di assistere anche al concerto: invenzione a tre voci. Altra opportunità interessante: la visita in notturna al museo Nitsch ed alla cappella San Severo (biglietto d'ingresso ridotto). Si terranno inoltre visite guidate recitate tra cui in fantasma in ogni vico, con partenza ogni 30 minuti da piazza Miraglia, a cura di Insolitaguida. All'Hotel Piazza Bellini due culture diverse, da sempre rivali, a confronto tramite due arti marziali: il Tai-Chi-Chuan e l'Aikido. Protagonista quest'ultimo, da alcuni anni, di un inospettabile diffusione tra i giovani napoletani, al punto che tempo addietro fiorirono corsi di avvicinamento alla disciplina marziale perfino in alcune strutture occupate della città. Arte, musica, cinema e, ovviamente, cucina.

Proprio il cibo è infatti uno degli strumenti di conoscenza di altre culture e la Notte d'arte 2013 ha appunto come tema conduttore il confronto tra le diversità. Ai Quartieri Spagnoli, in vico lungo Gelso, i coniugi Scognamiglio ripropongono i corsi di cucina napoletana per gli immigrati. Appuntamento dalle otto e mezza di sera per stranieri e napoletani desiderosi di un buon piatto e tanta allegria. Alla Taverna Santa



Piazza Dante

Dalle ore 18 fino a notte inoltrata, una serie di concerti. Tra gli altri, Dj Snatch (official di Clementino), Marvin el Koyote, Fresko Mc, Chiodo fisso, Ibrahim Drabo e i Dankan

Via Santa Chiara

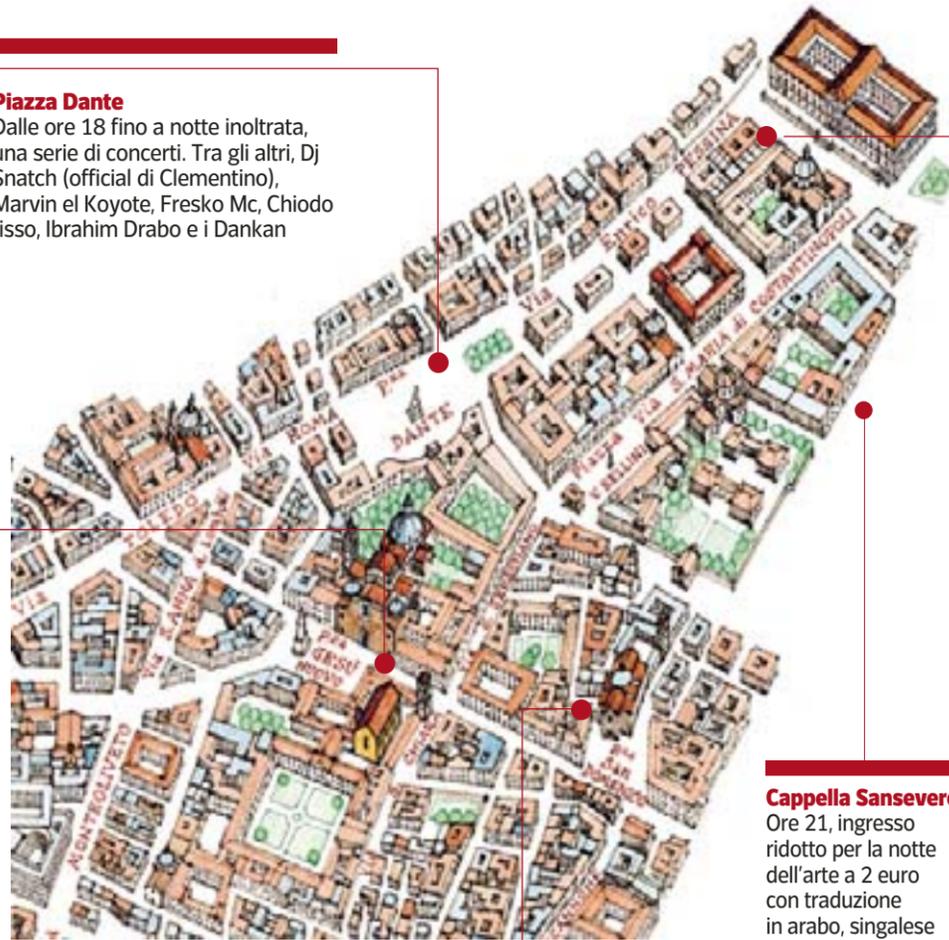
Taverna a Santa Chiara con la "Tavola di Pulcinella", mostra su Pulcinella in collaborazione con il Museo di Pulcinella di Acerra. Dalle ore 20, cena a tema «da magiafoglia a mangia maccheroni»



Chiara, nell'omonimia via, ecco invece "La tavola di Pulcinella": una mostra organizzata in collaborazione col museo che ad Acerra è dedicato appunto al celeberrimo burattino. Dalle 20 cena a tema: "I napoletani da mangiafoglia a mangiamaccheroni". In occasione della manifestazione, metropolitana e funicolari resteranno aperti, annunciano gli organizzatori, fino alle tre di notte. Una buona occasione per lasciare auto e moto fermi e riconquistare la città a piedi.

Fabrizio Geremicca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cappella Sansevero

Ore 21, ingresso ridotto per la notte dell'arte a 2 euro con traduzione in arabo, singalese e ucraino, a cura di Cidis onlus



San Domenico Maggiore

La "Mostra impossibile", allestita nel meraviglioso Complesso monumentale nella quale sono esposte riproduzioni in scala 1: di Leonardo (17 opere), 63 di Caravaggio e 37 di Raffaello. Ingresso di 5 euro



Galleria Principe di Napoli

Ore 23, Neuhm, Art gallery music brings us together. Dj set con guest, esibizione live, Artwork con ingresso gratuito. Special guest con Kiko Navarro

L'iniziativa

Ecco il bancomat che riceve soldi per beneficenza

Mercoledì prossimo, alle 19, nella basilica di San Giovanni Maggiore tradizionale concerto di beneficenza natalizio organizzato dalla fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli. Ad esibirsi i Gospel Project che eseguiranno brani della tradizione americana natalizia rivisitati in chiave Gospel. La donazione minima per l'ingresso è di 10 euro. Il ricavato della serata sarà utilizzato per progetti di sostegno alle fasce deboli del Centro Storico. Nel corso dell'iniziativa la Fondazione Banco di Napoli donerà un innovativo macchinario che si chiama «Donachiaro». Si tratta di una specie di bancomat attraverso il quale non si preleva denaro ma si versa, con bancomat e carte di credito, per sostenere le attività e i progetti della Fondazione di Comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione

Carpisa, il negozio più grande d'Italia apre con Perez



Perez vicino alla macchina per i Tattoo

Nuovo store da record per Carpisa, leader nel segmento borse e pelletteria, quello aperto in via Luca Giordano, nel cuore del Vomero. E' il più grande d'Italia su due livelli e una superficie di 320 metri quadri. Al taglio del nastro è intervenuto anche Amaury Perez, protagonista di *Ballando con le stelle*, come testimonial dell'evento. Dello store, un piano interamente dedicato al progetto "CarpisaGo" con un'area interattiva per i giovani, ma è anche presente l'originalissimo servizio "Carpisa Tattoo", dove sarà possibile personalizzare in store il proprio trolley con una frase, disegno o foto creando così pezzi unici ed originali che accompagneranno i nostri clienti in giro per il mondo. Il brand Carpisa è proprietario di oltre 500 negozi fa Italia ed estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

